

CON IL PATROCINO DI:



COMMISSIONE SCIENTIFICA

<i>Prof. Marco Paulli</i>	Dipartimento di Medicina Molecolare Università degli Studi di Pavia - S.C. Anatomia e Istologia Patologica Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Pavia
<i>Dott. Marco Lucioni</i>	S.C. Anatomia e Istologia Patologica Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Pavia
<i>Prof.ssa Daniela Massi</i>	Anatomia Patologica A.O.U. Careggi - Firenze

ELENCO RELATORI E MODERATORI

<i>Dott. Francesco Caruso</i>	S.C. Anatomia e Istologia Patologica Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Pavia
<i>Dott.ssa Barbara Dal Bello</i>	S.C. Anatomia e Istologia Patologica Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Pavia
<i>Dott. Marcello Gambacorta</i>	S.C. di Anatomia Istologia Patologica e Citogenetica Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano
<i>Dott. Lorenzo Leoncini</i>	Dipartimento Patologia Umana ed Oncologia Università degli Studi di Siena - Policlinico S. Maria alle Scotte - Siena
<i>Dott. Marco Lucioni</i>	S.C. Anatomia e Istologia Patologica Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Pavia
<i>Dott. Carmelo Lupo</i>	Dipartimento Oncologico di III Livello Casa di Cura Alta Specialità - La Maddalena - Palermo
<i>Prof.ssa Daniela Massi</i>	Anatomia Patologica A.O.U. Careggi - Firenze
<i>Prof. Marco Paulli</i>	Dipartimento di Medicina Molecolare Università degli Studi di Pavia - S.C. Anatomia e Istologia Patologica Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Pavia
<i>Prof. Giuseppe Pelosi</i>	S.C. di Anatomia Patologica, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori - Milano
<i>Dott.ssa Simona Secondino</i>	S.C. Oncologia Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo - Pavia

ECM

Corso accreditato per n. 100 partecipanti con frequenza alla giornata prevista per le seguenti categorie:

- Tecnico Sanitario di laboratorio biomedico
- Biologo
- Medico Chirurgo
- *Discipline:* Anatomia Patologica

Crediti assegnati: N. 7

Sede del Corso

Aula Foscolo - Università degli Studi di Pavia
Palazzo Centrale - Via Strada Nuova, 65
27100 Pavia



Global Studio srl
Congressi, Conventions, Incentives
Via alla Porta degli Archi, 10/8 - 16121 Genova
tel 010 41 96 05 - fax 010 89 35 173
e.mail: segreteria@global-studio.it



L'ANATOMIA PATOLOGICA

Al confine tra laboratorio e clinica.
Prospettive e problematiche organizzativo-gestionali
funzionali alle nuove metodologie diagnostiche.

PAVIA
30 SETTEMBRE 2013

Le ultime due decadi sono state contrassegnate da grandi avanzamenti delle conoscenze biologiche culminate nel sequenziamento del genoma umano e nella cosiddetta "DNA revolution". La scoperta di nuovi marcatori biologici prognostico-predittivi e l'introduzione delle "targeted therapies" (terapie mirate), hanno profondamente modificato sia l'approccio diagnostico sia la successiva gestione terapeutica e prognostica di molte patologie, soprattutto oncologiche.

L'anatomia patologica, disciplina chiave nel percorso diagnostico, non poteva quindi non essere profondamente coinvolta in questi mutamenti. Al patologo sono oggi richieste non solo diagnosi istologiche ma anche un'ampia serie di informazioni biologico-funzionali, indispensabili per una corretta gestione del paziente. È necessario che l'anatomia patologica, pur senza abdicare al suo insostituibile "expertise" morfologico, intraprenda un percorso di rinnovamento finalizzato alla produzione ed all'integrazione diagnostica di dati oggettivi di tipo immunomolecolare.

L'anatomia patologica si propone quindi quale esempio paradigmatico di disciplina traslazionale, non più confinata al laboratorio, ma direttamente coinvolta nella gestione clinico-terapeutica dei pazienti.

Gli avanzamenti tecnico-applicativi nel settore dell'immunogenetica hanno reso fruibili sofisticate metodologie diagnostiche per la caratterizzazione funzionale e biomolecolare "in situ", direttamente sui tessuti, delle diverse sottopopolazioni cellulari e delle neoplasie da esse derivate. Si tratta di tecniche in grado di fornire informazioni preziose ma la cui applicazione esige, da parte del personale tecnico, un grande impegno in termini di aggiornamento non solo culturale, ma anche organizzativo e gestionale.

Il mutato orizzonte dell'anatomia patologica ha comportato anche una rivalutazione del ruolo professionale del patologo cui competono oggi maggiori responsabilità derivanti dal suo diretto coinvolgimento nelle scelte cliniche.

Con tali premesse il corso si pone l'obiettivo di fornire una panoramica sullo stato dell'arte in merito ai principi che devono guidare l'organizzazione e la gestione di un moderno laboratorio di anatomia patologica. Dopo una relazione introduttiva, a seguire vengono presentate e discusse una serie di tematiche che, ad iniziare dalla fase pre-analitica giungono alla produzione del dato finale attraverso un processo di integrazione di competenze multidisciplinari. Una speciale attenzione è stata riservata alla gestione dei campioni biologici, con la disamina di una serie di opzioni pratico-operative finalizzate al raggiungimento di un compromesso soddisfacente tra istanze morfologiche ed istanze molecolari. La fase analitica è stata affrontata per settori specialisti di patologia, soprattutto oncologica (linfomi, neoplasie del tratto gastroenterico, neoplasie mammarie, neoplasie polmonari, melanoma, etc.) e della diagnostica preventiva (ginecopatologia con riferimento allo screening di HPV).

A conclusione dei lavori è prevista una tavola rotonda interattiva tra relatori e partecipanti, a stimolare il confronto tra i diversi profili professionali coinvolti nonché la discussione di eventuali problematiche derivante dai diversificati contesti operativi.

08.30 - 09.00	Registrazione partecipanti <i>Moderatori: M. Paulli, F. Caruso, L. Leoncini</i>
09.00 - 09.30	Oncologia e anatomia patologica: un rapporto sempre più stretto <i>S. Secondino</i>
09.30 - 10.00	Neoplasie polmonari up to date diagnostico e ruolo della biologia molecolare <i>G. Pelosi</i>
10.00 - 10.30	Carcinoma della mammella: l'immunoistochimica e la genetica molecolare nella diagnosi e nella terapia <i>M. Lucioni</i>
10.30 - 11.00	Neoplasie del tratto gastroenterico: il punto sui marcatori immunomolecolari delle neoplasie gastroenteriche (carcinoma gastrico e colon retto) <i>M. Gambacorta</i>
11.00 - 11.15	Discussione
11.15 - 11.30	Coffee Break <i>Moderatori: G. Pelosi, M. Gambacorta, D. Massi</i>
11.30 - 12.00	Metodiche immunomolecolari nella diagnosi, prognosi e trattamento linfomi maligni <i>M. Paulli</i>
12.00 - 12.30	Test di clonalità nei disordini linfoproliferativi <i>L. Leoncini</i>
12.30 - 12.45	Discussione
12.45 - 13.30	Light Lunch
13.30 - 14.00	Visita al Museo <i>Moderatori: M. Lucioni, M. Paulli, M. Gambacorta</i>
14.00 - 14.30	Il melanoma: marcatori immunomolecolari, quali e quando <i>D. Massi</i>
14.30 - 15.00	Tecniche di analisi mutazionale del gene BRAF nel melanoma metastatico <i>C. Lupo</i>
15.00 - 15.30	Lo screening molecolare dell'HPV nelle neoplasie del tratto genitale <i>B. Dal Bello</i>
15.30 - 15.45	Discussione TAVOLA ROTONDA <i>B. Dal Bello, M. Gambacorta, L. Leoncini, M. Lucioni, C. Lupo, D. Massi, M. Paulli, S. Secondino, G. Pelosi</i>
15.45 - 16.30	La diagnosi molecolare in anatomia patologica: appropriatezza delle richieste cliniche e ruolo dei network <i>Tutti i relatori</i>
16.30 - 16.45	Discussione
16.45 - 17.15	Compilazione Questionario ECM
17.15	Chiusura lavori

